

TRE SERE PER NUOVI CATECHISTI

Settembre 2010, Lodi – Seminario Vescovile

Secondo incontro

LA SPIRITUALITA' DEL CATECHISTA DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

ATTIVITA' INTRODUTTIVA



APPROFONDIMENTO

La relazione riprende ed esplicita alcuni numeri della Nota dell'Ufficio Catechistico Nazionale (2006), *"La Formazione dei catechisti nella comunità cristiana"*:

23. Il catechista è continuamente chiamato a mettersi in discussione dentro una specifica spiritualità che lo sollecita a superare la rigidità e la fissità dei percorsi di annuncio del vangelo; a uscire da consuetudini stereotipate; a gestire eventuali situazioni conflittuali e svantaggiose, per discernere il meglio qui e ora. In questo senso, è importante che:

- intraprenda un cammino di discernimento personale come esperienza forte di fede per la liberazione, la salvezza e l'umanizzazione;
- accetti di essere messo in discussione dagli altri e da Dio attraverso gli altri per esplorare sempre in modo nuovo la ricchezza del patrimonio cristiano;
- si senta parte dell'intera comunità e quindi si lasci provocare dalle esigenze della comunità per metterla in grado di esercitare il suo ruolo di educatrice della fede;
- superi gli interessi personali con la purificazione del cuore e maturi un clima di preghiera per accompagnare il suo agire e per saper educare e guidare alla preghiera.

24. Nella crescita spirituale del catechista è fondamentale tenere costantemente presente la cura della persona del catechista e l'abilitazione al suo ministero. Soggetto della formazione è quindi l'adulto in quanto sollecitato nel suo ruolo di catechista.

Andando incontro alle esigenze del suo ruolo, lo si aiuta a fare chiarezza sul proprio mondo interiore e sul proprio cammino di fede.

Nel contesto della formazione, si possono prevedere incontri ed esperienze su questi aspetti:

- esperienze di discernimento personale e comunitario, tese a rendere visibile che il cristianesimo e la Chiesa sono accessibili a tutti nelle normali condizioni di vita;
- confronto della propria esperienza educativa con la Parola di Dio, solo chi è discepolo della Parola sa fare spazio nel proprio servizio al coraggio della ricerca e al valore della verità;
- tempi di accompagnamento verificati in gruppo, per far spazio a chi si sente in qualche modo esterno e suscitare una domanda che interpellì;
- momenti particolari di preghiera e di riscoperta della propria identità cristiana, che conduca ad una sintesi tra fede detta, celebrata e testimoniata.